AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DI









PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

PER ACQUISIRE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, ASSOCIAZIONI DI FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI A PARTECIPARE AL TAVOLO DI CONCERTAZIONE E AI LABORATORI/TAVOLI TEMATICI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TERRITORIALE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA "LINEA D - DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE PER IL DOPO DI NOI 2016-19" IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE.

SI INFORMA CHE

Il Programma operativo regionale per il Dopo di Noi – Linea D si ispira ai principi della legge nazionale n. 112/2016 e ai contenuti del D.M. del 23/11/2016 e si aggiunge alle misure già in atto in materia di Vita Indipendente (Pro.v.i.) e di Pro.v.i. Dopo di Noi, relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento verso la vita autonoma nel periodo "Durante noi" e "Dopo di noi".

L'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 55 com. 2 del d.Lgs n. 117/2017, intende ricorrere all'istituto della co-programmazione, ovvero ad un processo partecipativo e trasparente, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, di cooperazione, di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Con il presente Avviso, l'Amministrazione procedente intende acquisire le manifestazioni di interesse di soggetti ritenuti qualificati e idonei, con la collaborazione dei quali definire, a livello comunale, una programmazione di interventi sul DOPO Di NOI, in coerenza con il Piano Operativo Regionale, partendo da una attenta lettura del fabbisogno del territorio.

OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il programma intende dar attuazione a due linee di intervento:

Interventi gestionali, riguardanti sostegno e promozione di:

- programmi di accrescimento della consapevolezza, dell'abilitazione e dello sviluppo delle competenze, a loro volta idonei a favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
- percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero verso la deistituzionalizzazione, atti ad individuare soluzioni e condizioni abitative vicine all'ambiente familiare;
- interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come "Gruppi appartamento" o Cohousing (art. 56 del R.R. n. 4/2007).

Tale intervento risulta incompatibile con:

- Pro.Vi. e Pro.Vi. dopo di noi già in corso;
- Assegno di cura;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD).

Interventi infrastrutturali, riguardanti opere di ristrutturazione finalizzate a:

- migliorare l'accessibilità (p. es. eliminazione barriere);
- adeguare la fruibilità dell'ambiente domestico (p. es. domotica e arredi adattati);
- mettere a norma gli impianti
- acquistare arredi domotici

Il contributo è reso fino ad un massimo di € 30.000.00 per unità immobiliare.

Tali interventi devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone disabili gravi.

Pertanto, essi si realizzano secondo il seguente ordine di priorità presso Gruppo appartamento o soluzione abitativa di *cohousing/housing* che sia:

- di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei familiari (trust familiare);
- di proprietà dell'Ente pubblico;
- di proprietà di Ente privato no profit ONLUS;
- abitazione della persona disabile grave, messa a disposizione per la realizzazione di *co-housing*.

Le caratteristiche dei Gruppi appartamento e delle soluzioni di cohousing/housing devono prevedere:

- 1. capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente 1 posto letto di pronto intervento/sollievo);
- 2. in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 posti letto (inclusi eventualmente 2 posti letto per pronto intervento/sollievo), articolazione in moduli non superiori a 5 posti letto;

Requisiti strutturali richiesti:

- ✓ requisiti minimi, previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
- ✓ rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
- ✓ garanzia dei requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
- ✓ promozione dell'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di *ambient assisted living* e di connettività sociale;
- ✓ organizzazione degli spazi, tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri);
- ✓ garanzia di spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
- ✓ organizzazione degli spazi a tutela della riservatezza (per esempio, le camere da letto sono preferibilmente singole).

I DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

- persone con disabilità grave, (*Legge 104 del 1992 art. 3 comma 3* accertata dalle apposite commissioni mediche presso le Unità Sanitarie Locali) mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità (in tal caso sarà considerato *l'ISEE* ristretto, come da normativa vigente, non come requisito minimo di accesso ma come criterio di priorità a fronte di un eventuale afflusso di istanze individuali assai superiore rispetto alla capienza delle risorse disponibili);
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4, D.M. 23/11/2016;

REQUISITI DI ACCESSO

Considerato che la finalità del programma è quello di incentivare e promuovere la realizzazione di Progetti di Vita per l'autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare (Dopo di Noi) sul territorio locale, la candidatura alla realizzazione di un percorso di co-progettazione coinvolga i seguenti target:

- Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017;
- Associazioni di famiglie di persone con disabilità;
- > Enti pubblici e privati.

L'Ambito Territoriale Sociale di Altamura-capofila intende, pertanto, procedere alla costituzione del Tavolo di Concertazione con le seguenti finalità:

- ➤ assicurare la partecipazione rappresentativa di tutti i soggetti individuati interessati e attivi sul territorio, per la realizzazione di progetti di vita per l'autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare (Dopo di Noi);
- definire e programmare gli interventi tra quelli previsti nel Programma operativo regionale per il Dopo di Noi;

SI INVITANO PERTANTO

Gli ETS, gli enti pubblici e privati, gli attori di cittadinanza attiva le cui attività sono svolte nell'ambito territoriale di competenza, interessati a contribuire all'attuazione della programmazione e realizzazione del Programma operativo territoriale per la realizzazione degli interventi di cui alla *Linea D*, a far pervenire la propria richiesta di partecipazione secondo il format "Scheda di manifestazione di interesse" (allegato B), con l'indicazione delle aree di intervento a cui si intende aderire per la progettazione partecipata, ed indirizzarle all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Altamura-capofila entro il 20/04/2022 all'indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it , riportando il seguente oggetto: "Manifestazione di interesse per i Progetti PRO.V.I. – Linea D".

PUBBLICAZIONI

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, é pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Altamura e sul Portale istituzionale del Comune (www.comune.altamura.ba.it) e degli altri Comuni componenti l'Ambito.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs n. 196/2009 e GDPR (8 Regolamento UE n. 2016/679) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti per le finalità di gestione della procedura di coprogrammazione.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art.32). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla manifestazione di interesse è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura descritta nel presente Avviso ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), nonché manualmente nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il **Responsabile del Procedimento** è la dott.ssa Caterina Incampo – Coordinatore Ufficio di Piano e S:S: tel. 0803107342 e mail: uff.piano@pec.comune.altamura.ba.it

CLAUSOLE CONCLUSIVE

Il presente Avviso è finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Altamura, 25/03/2022